



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XII LEGISLATURA

12ª Seduta pubblica – Giovedì 2 aprile 2026

Deliberazione n. 44

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI RIGO, BIGON E VALDEGAMBERI RELATIVO A “*LA REGIONE DEL VENETO RINNOVA IL SOSTEGNO ALLE CANDIDATURE UNESCO DEL MONTE BALDO A SITO PATRIMONIALE MISTO DELL’UMANITÀ UNESCO*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028*”.

(Progetto di legge n. 45)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- il Monte Baldo è il rilievo caratterizzato da una dorsale parallela al lago di Garda ed è compreso tra la Regione del Veneto e la Regione autonoma del Trentino Alto Adige;
- la zona del Monte Baldo può contare su uno straordinario patrimonio di vegetazione che, da un ambiente di tipo mediterraneo vicino al lago, si trasforma salendo di quota fino a diventare tundra alpina, ospitando diversi habitat;
- la fauna del Monte Baldo può annoverare diverse specie di volatili, oltre a mammiferi come il tasso, la marmotta, la donnola, il camoscio, la volpe, il capriolo;
- il Monte Baldo è dal punto di vista amministrativo diviso tra la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento, ovvero tra quindici comuni, dieci dei quali veneti e cinque trentini;
- i comuni veneti di Brentino Belluno Veronese, Brenzone sul Garda, Caprino Veronese, Ferrara Monte Baldo, Malcesine, Rivoli Veronese e i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole, ricadenti nella Provincia autonoma di Trento hanno aderito da tempo alla proposta di candidatura del Monte Baldo per l’iscrizione nel Patrimonio mondiale Unesco;
- il Monte Baldo rappresenta un bene di eccezionale valore naturalistico e storico, che caratterizza significativamente i territori degli enti comunali anzidetti;
- l’area del Baldo costituisce un esempio importantissimo per i processi ecologici e biologici in atto nell’evoluzione e nello sviluppo di ecosistemi e di ambienti vegetali e animali terrestri, di acqua dolce, costieri e marini;
- la Fondazione museo civico di Rovereto nel 2018, su incarico della Provincia autonoma di Trento, ha predisposto una documentazione per sostenere la proposta di candidatura secondo i criteri VI (rilevanza scientifica del Monte Baldo per la botanica storica), IX (unicità del Monte Baldo per la presenza di specie endemiche) e X

(eccezionalità del Monte Baldo per la conservazione in situ della diversità biologica) del Patrimonio mondiale Unesco;

- il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha approvato nella seduta del 5 agosto 2020 l'ordine del giorno n. 246, dove impegna la Giunta provinciale a sostenere l'iter per la candidatura del Monte Baldo a sito Patrimonio misto (naturale e culturale) dell'umanità Unesco;

- il Consiglio regionale del Veneto, con deliberazione 2 agosto 2022, n. 118, ha impegnato la Giunta regionale a farsi portavoce presso i Ministeri competenti affinché la candidatura del Monte Baldo venga inserita nella lista propositiva nazionale dei siti da candidare a Patrimonio mondiale Unesco;

#### CONSIDERATO CHE:

- il riconoscimento del Monte Baldo a sito del Patrimonio Unesco garantirebbe al territorio per la valorizzazione culturale e ambientale, nonché per lo sviluppo del turismo e del marketing locale;

- il Veneto è la Regione che conta il maggior numero di siti riconosciuti Patrimonio dell'umanità insieme ad una pregiata selezione di patrimoni immateriali e veri tesori naturalistici degni di essere riserve della biosfera dall'Unesco;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo e il Ministero della cultura per promuovere, nel rispetto delle procedure stabilite dagli organismi internazionali, ogni iniziativa ritenuta utile all'ottenimento del riconoscimento Unesco del Monte Baldo.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 40
Voti favorevoli	n. 39
Non partecipanti al voto	n. 1

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Anna Maria Bigon

**IL PRESIDENTE**  
f.to Luca Zaia